

Codice Etico dell'Osservatorio ISERC

1. Principi Fondamentali

Integrità: Tutte le attività svolte dall'Osservatorio si basano su onestà, trasparenza e responsabilità.

Imparzialità: L'Osservatorio opera senza discriminazioni di nazionalità, genere, religione, opinioni politiche o altro.

Innovazione Responsabile: Si promuove l'uso sostenibile e responsabile delle risorse spaziali della ricerca e delle osservazioni, per il progresso umano.

2. Ricerca e Innovazione

Garantire che tutte le attività di ricerca rispettino i più alti standard etici, scientifici e accademici.

Evitare il plagio, la falsificazione di dati e qualsiasi pratica che comprometta l'integrità scientifica.

Favorire la collaborazione interdisciplinare, rispettando le opinioni di tutti i membri del team.

3. Responsabilità Sociale e Ambientale

Promuovere soluzioni che rispettino l'ambiente terrestre e spaziale, umano ed economico..

Sensibilizzare il pubblico sull'importanza della sostenibilità nell'economia spaziale.

Minimizzare l'impatto ambientale delle attività legate allo spazio, incluso il controllo dei detriti spaziali.

4. Trasparenza e Conflitti di Interesse

Tutti i membri devono dichiarare possibili conflitti di interesse per garantire decisioni imparziali.

I finanziamenti ricevuti devono essere documentati e resi trasparenti al pubblico.

5. Riservatezza e Sicurezza

Tutti i dati raccolti durante le attività devono essere trattati con la massima riservatezza, rispettando la normativa sulla protezione dei dati personali e sensibili.

6. Diversità e Inclusione

Favorire un ambiente di lavoro inclusivo, che valorizzi la diversità culturale e professionale.

Promuovere pari opportunità a tutti i collaboratori, indipendentemente da genere, etnia o condizione sociale.

7. Applicazione e Monitoraggio

Ogni membro dell'Osservatorio è tenuto a rispettare il Codice Etico.

Un comitato etico interno sarà incaricato di monitorare e far rispettare il presente documento.

Violazioni del Codice saranno esaminate e potranno portare a sanzioni disciplinari.

SAN MARINO, 09.01.2025

APPLICAZIONE

Il presente Codice etico è rivolto a tutti coloro che collaborano con l'Osservatorio in base ad un rapporto formalizzato (componenti di Organi, Commissioni, gruppi di ricerca etc.). Il Codice si applica anche ai soggetti in convenzione. Per ciascuno vale il rispetto del Codice anche quando si svolgano incarichi esterni nell'interesse o su autorizzazione dell'Osservatorio.

Il Codice ha lo scopo di assicurare che la condotta degli appartenenti sia conforme ai principi che presiedono all'attività dell'Osservatorio, promuovendo e proteggendo i valori cardine determinati dal presente Codice, quali:

- il rispetto della dignità umana;
- il rifiuto di ogni discriminazione;
- il rispetto delle diversità individuali e culturali;
- il pieno riconoscimento dei diritti e delle libertà fondamentali;
- l'adempimento dei propri doveri con responsabilità, onestà, integrità e professionalità;
- i principi di equità, imparzialità, solidarietà, leale collaborazione e trasparenza;

- l'impegno per raggiungere i più alti livelli di conoscenza;
- l'incentivazione dello studio e della ricerca scientifica;
- il rispetto del criterio del merito.

L'Osservatorio ripudia e si impegna a inibire ogni condotta prevaricatoria, persecutoria o discriminatoria, attuata nei confronti di un altro e che si sostanzia in forme di persecuzione psicologica o violenza morale tali da determinare un degrado delle condizioni di lavoro, ovvero idonei a compromettere la salute, la professionalità, o la dignità della persona.

Ciascun appartenente non può abusare dell'autorevolezza derivante dalla propria posizione ovvero dall'incarico ricoperto allo scopo di indurre altri soggetti a eseguire indebitamente prestazioni o servizi estranei allo svolgimento delle attività istituzionali.

Ai componenti non è consentito fare uso della propria influenza per condizionare procedimenti o attività allo scopo di agevolare soggetti con cui abbiano o abbiano avuto in comune un interesse personale di qualsiasi natura (es. coniuge, parenti e affini fino al quarto grado, conviventi, soggetti uniti da vincoli sentimentali, patrimoniali). Ugualmente non è consentito esercitare tale influenza per favorire o sfavorire colleghi, allievi, candidati oltre il merito e le capacità effettivamente dimostrati.

Gli appartenenti sono tenuti a rispettare il buon nome dell'Osservatorio e a non recare intenzionalmente danno alla reputazione o all'immagine dello stesso.

A nessun appartenente è permesso utilizzare in modo improprio il nome e il logo dell'Osservatorio.

Gli appartenenti usano gli spazi e le strutture cittadine in modo appropriato e senza ledere il decoro o l'immagine dell'Osservatorio e insieme sono tenuti a disporre delle strutture con responsabilità, allo scopo di preservarne la migliore funzionalità a vantaggio di tutti.

Ciascun appartenente impiega le risorse finanziarie assegnate o disponibili nella misura strettamente necessaria per raggiungere il fine per il quale tali risorse sono state assegnate o rese disponibili. Ciascun appartenente utilizza o consuma le risorse assegnate in modo da generare il minor impatto ambientale, nei lavori e negli acquisti di beni/servizi si tiene conto della loro ecosostenibilità.

Gli appartenenti si impegnano a garantire la massima condivisione possibile dei risultati della ricerca svolta e a non servirsene per fini privati. Eventuali limitazioni alla diffusione della conoscenza possono essere connesse alla tutela della proprietà industriale e agli altri casi previsti dalla normativa vigente.

Ogni appartenente deve astenersi in qualsiasi modo dal plagio, definito come la parziale o totale appropriazione e attribuzione a se stessi o ad altri di parole, idee, ricerche o scoperte altrui, a prescindere dalla lingua in cui queste sono ufficialmente presentate o divulgate, o nell'omissione della citazione delle fonti. Il plagio può essere intenzionale o effetto di una condotta non diligente.

I risultati dell'attività di ricerca svolta per conto dell'Osservatorio non possono essere divulgati senza l'indicazione degli apporti individuali di tutti coloro che hanno contribuito a conseguirli.

È compito di ognuno

- promuovere le condizioni che consentano a ciascun partecipante di operare secondo integrità, onestà, professionalità, libertà;
- valorizzare il merito del singolo ed individuare le responsabilità di ciascun partecipante;
- sollecitare il dialogo, la cooperazione, la critica, l'argomentazione, lo sviluppo delle idee e delle abilità personali, specie nello svolgimento di attività scientifiche di confine o che richiedono un approccio metodologico complesso e/o multidisciplinare.

Possibili conflitti circa la titolarità dei diritti di proprietà intellettuale e industriale saranno decisi dal Collegio accademico, su proposta del Direttore.

Il soggetto che abbia un interesse in conflitto, anche potenziale, con quelli dell'Osservatorio deve darne immediata notizia per iscritto all'organo competente o al responsabile gerarchicamente sovraordinato e deve astenersi da prendere parte alle relative decisioni ovvero alla loro attuazione.

L'Osservatorio promuove la più ampia diffusione del presente Codice e delle norme etiche in esso contenute mediante pubblicazioni, comunicazioni e ogni altro mezzo ritenuto idoneo.

È dovere di ciascun appartenente prendere visione del presente Codice e adottare i modelli di condotta con esso compatibili.